

L'onorevole Sormani-Moretti ha poi sollecitato, mi pare, il progetto del Brenta e quello del Sile. Quanto al Brenta, gravissima questione, com'egli sa, le ultime inondazioni hanno un po' interrotto l'avviamento dei lavori relativi, perchè hanno illuminato, diversamente da quello ch'era avvenuto sin qui, la situazione, e si è dovuto pensare ad introdurre alcune modificazioni, specialmente rapporto alla sistemazione delle arginature, nel progetto relativo al Brenta.

Ma io assicuro l'onorevole Sormani-Moretti, che tuttocì non avrà influenza alcuna sulla decisione già presa, che il Brenta vada fuori della Laguna, e che solleciterò per quanto mi sia possibile la ripresentazione del progetto a fine di poter continuare i lavori che furono in parte già intrapresi.

Quanto al Sile, il progetto è già stato approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici; soltanto ha avuto bisogno d'introdurvi una piccola variazione; ma in questi giorni deve ritornare dall'ufficio di Treviso, e sarà provveduto immediatamente all'appalto dei lavori. Ma, a questo proposito, io prego il mio amico Sormani-Moretti di voler considerare, che la prima somma di 150,000 lire è stata assegnata solamente nel bilancio del 1883, per cui, non essendovi alcun fondo negli anni precedenti, non si può far carico a nessuno, se non si sono eseguiti i lavori.

Mi resta da rispondere all'onorevole Salaris, che ringrazio della fiducia dimostrata in me e nella mia promessa fatta l'anno scorso, e al quale soggiungo che se ieri si fosse trovato presente quando ho risposto all'onorevole Romanin-Jacur, avrebbe udito che io aveva adempito in gran parte all'impegno preso rispetto all'aggiunta di nuove opere di seconda categoria agli elenchi attuali, e che io assumeva anche l'impegno d'introdurre alcune modificazioni nelle disposizioni relative alle opere idrauliche, su tutta la superficie del regno, facendo lo studio necessario per risolvere anche di ufficio, senza le domande di quelli che potessero essere interessati, lungo quali fiumi dovessero essere costruiti *ex novo* delle difese arginali; soggiungo che questa istruttoria era stata completata da tutti gli uffici del regno, e che adesso si stava appunto coordinandola, per vedere quali di queste opere dovevano mettersi in elenco, per presentare poi il relativo disegno di legge.

Io sono certo che in quest'elenco sarà compreso il fiume Mannu ed altri fiumi della Sardegna, perchè non è solamente al Mannu che occorre di provvedere.

Io spero con ciò di aver risposto, se non in modo particolareggiato, certamente esplicito, a tutti

coloro che hanno parlato su questo capitolo; onde io, ritornando dove ho cominciato, prego l'onorevole Finzi di volere avere la compiacenza di non insistere nella sua aggiunta che io, contro la mia volontà, ma per dovere di ufficio, sono costretto a respingere, e di prender nota della mia assicurazione, che se si potrà presentare un disegno di legge per modificazioni possibili a questa parte della legge del 1865, io lo farò volentieri, essendo assolutamente impossibile che si possa con un'aggiunta al bilancio variare una disposizione di legge fondamentale.

**Presidente.** L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

**Gandolfi, relatore.** Dirò due parole soltanto per dichiarare che anche la Commissione, per le ragioni esposte così chiaramente e lucidamente dall'onorevole ministro, non può in alcuna guisa accettare l'aggiunta che vorrebbe fare l'onorevole Finzi alla intestazione del capitolo 12, aggiunta che modificherebbe essenzialmente gli articoli 27 e 28 della legge del 1865 sulle opere pubbliche. L'onorevole Finzi può presentare di sua iniziativa un disegno di legge speciale, o può attendere che l'onorevole ministro faccia quelle proposte di modificazione alla legge che oggi stesso ha promesso di presentare.

Quindi, anche la Commissione si associa all'onorevole ministro per pregare l'onorevole Finzi di non voler insistere nella sua proposta, poichè si vedrebbe necessariamente costretto a raccomandare alla Camera di non accettarla.

**Presidente.** L'onorevole Finzi ha facoltà di parlare.

**Finzi.** Io mi sentirei molto proclive a fare dichiarazione di fiducia nelle parole dette dall'onorevole ministro intorno all'argomento che io ho trattato; e lo farei di buon grado, perchè verrebbe così messa da parte una discussione, la quale, per essere sostenuta validamente dall'una e dall'altra parte, ci condurrebbe ad intrattenere la Camera più lungamente di quello che sia mio desiderio.

Debbo tuttavia dire una parola in favore di quella povera aggiunta che ho proposto alla dizione del capitolo 12, titolo I, aggiunta respinta dalla Commissione, al fine di non alterare la legge esistente, postilla respinta dall'onorevole ministro perchè implica, secondo il suo avviso, una questione legale.

Io non so mancare di rispetto all'opinione di quei rispettabili consessi che sono il Consiglio di Stato ed il Consiglio superiore dei lavori pubblici; ma pure debbo fare un'osservazione.

Quali sono e quali possono essere le opere con-